

SOGNO.....d'amore

di : Simone Vernata

Sentirsi come l'aria, come il vento o qualunque cosa sia;
in un deserto di orologi, sentire il cuore che batte,
sentire un rumore pressante ed incerto, vedere parole,
vedere sentimenti, vedere di tutto e mettersi a ridere,
ridere e ridere. Sentire il cielo sopra la testa, sentire
una canzone e seguirla come la traccia in un viaggio.
Soli in questo viaggio e senza pensare a quello che si
sta facendo, camminare sempre più in fretta e non
riuscire a correre perché alle spalle c'è una forza che
trattiene , che spinge, che rimanda indietro e impedisce
di avanzare. E' l'abbraccio del tempo che avvolge,
la sua forza non consente di procedere....

Tutt'intorno, le lancette dell'orologio segnano ore vaghe,
mobili, imprecise...

Appena i battiti del cuore si placano, subentra una
sorta di pacificazione interiore, quando, sullo sfondo
dell'orizzonte, sembra esplodere improvvisa, una tempesta
di fuoco: come fulmine, si salta dal letto, troppo tardi !
davanti agli occhi increduli, spaventati, attoniti, una
figura adolescente, esile e morbida, si solleva in volo
trascinandoci via in un turbine di indicibili sensazioni,
lontano, lontano...

La Bellezza ci ha appena sfiorato: poi, più nulla, anzi,
risucchiati da un inebriante senso di vuoto, ci si lascia
andare dolcemente nelle profondità di un mare sempre
più blu.